

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
L'ISOLA CHE C'E'

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
**E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA,
AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT
E01 ANIMAZIONE CULTURALE VERSO I MINORI**

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

- 1. Assicurare modelli positivi di aggregazione, grazie anche alla pratica sportiva, artistica e momenti di animazione culturale, socializzazione ed espressione delle attitudini e potenzialità.**
- 2. Promuovere la costruzione di network solidali nella comunità, tra famiglie, servizi sociali, agenzie educative e centri aggregativi del territorio, a tutela dei minori.**

OBIETTIVI PER IL VOLONTARIO**Obiettivi specifici per i Volontari in Servizio Civile volti alla crescita personale**

- Accrescere le conoscenze e competenze circa il lavorare in gruppo ed all'interno di un'organizzazione,
- Accrescere conoscenze e competenze nell'autostima e nella percezione di sé in rapporto agli altri.
- Accrescere conoscenze e competenze circa il proprio ruolo/funzione per il raggiungimento di obiettivi complessi di un'organizzazione.
- Accrescere conoscenze circa i valori della solidarietà, del rispetto della dignità umana e dell'inclusione sociale.
- Accrescere la propria formazione personale, civica, sociale e culturale, oltre che professionale.
- Far comprendere al volontario l'importanza e il valore delle istituzioni, delle norme e del rispetto delle regole.
- Far acquisire ai volontari una dimensione sociale delle problematiche spesso non acquisibile nei normali corsi di studio.
- Promuovere e informare sul servizio civile volontario visto come opportunità di crescita, di formazione e di preparazione al mondo del lavoro e alla vita con il metodo di lavoro

caratteristico del S.C. descritto come “imparare facendo”.

Obiettivi specifici per i Volontari in Servizio Civile volti alla professionalizzazione

- Fare acquisire ai Volontari nuove competenze e conoscenze relativamente alla condizione di disagio minorile;
- Fare acquisire ai Volontari nuove competenze in merito alla relazione con i minori;
- Accrescere il senso di rispetto per la diversità;
- Fortificare nei volontari lo spirito dell'accoglienza verso i minori in condizione di esclusione;
- Favorire la capacità di riflessione e orientamento al lavoro riflettendo sulle proprie competenze.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Presso il centro sportivo e ricreativo TC3, con il supporto dei volontari SC i minori saranno avvicinati alle attività sportive normalmente svolte presso il TC3 dagli istruttori sportivi del centro stesso. Inoltre i giovani volontari affiancheranno e supporteranno gli istruttori sportivi nella ideazione e programmazione delle attività di animazione sportiva previste ad hoc per questo progetto. In entrambe le situazioni, i giovani volontari parteciperanno in prima persona, come fruitori alle stesse, insieme ai minori, “facendo gruppo” con loro, e curando maggiormente gli aspetti di relazione, di inclusione di tutti i partecipanti, attraverso la creazione di un clima di gruppo positivo e supportivo.

I giovani volontari affiancheranno gli istruttori nel far sì che tutte le attività sportive previste, siano improntate dai seguenti principi ispiratori:

- L'importante non sono i risultati ed il rendimento fisico sportivo, ma la pratica globale che incide sul miglioramento della persona, mettendo in primo piano, il gioco, il divertimento e il piacere di stare insieme.
- Le attività devono essere aperte a tutti, non solamente ai più dotati e devono essere adattabili alle possibilità e capacità di ogni minore, oltre che all'età naturalmente.
- Ciò che è importante è raggiungere la coesione del gruppo e la partecipazione attiva di tutti.
- Gli obiettivi sono sempre collettivi e mai individuali.

Nella realizzazione delle **attività di animazione culturale, sempre presso la sede della coop. TC3, i volontari** affiancheranno gli operatori dell' Associazione ODV GIOVANI NELL'ARTE per realizzare i laboratori sopradescritti, allo scopo di stimolare la creazione di dialoghi tra i minori e gli operatori e tra i minori stessi, la curiosità, la fantasia, il talento innato anche dei più piccoli, le potenzialità creative, nuove possibilità espressive, utilizzando linguaggi diversi che rendano protagonisti anche i soggetti più difficili da coinvolgere.

Attività progettuali rivolte alle famiglie e alla comunità locale:

Per le famiglie dei minori coinvolti si promuoveranno le seguenti iniziative:

- Sostegno ai legami familiari (feste, gite, cene sociali, ecc.)
- Interventi di Family Education, come percorso finalizzato a promuovere forme di supporto tra le famiglie nella gestione di specifici eventi critici, in un'ottica di self-help
- Potenziamento del lavoro di rete con il servizio sociale, le agenzie educative e socio-sanitarie, con i centri aggregativi e sportivi, oltre che con le associazioni di volontariato e con gli enti religiosi presenti nel territorio, per attivare una finestra di ascolto e accompagnamento per i minori e le loro famiglie che possa continuare ad esistere, anche dopo la conclusione del progetto di S.C.U.

Ed inoltre saranno organizzati, dal personale dei due enti coinvolti, e con il supporto dei volontari SC, le seguenti iniziative:

➤ ***Incontro formazione/informazione***

Sarà organizzato un incontro di formazione/informazione, diretto alle famiglie dei minori coinvolti nel progetto, presso la sede di una delle tre cooperative, coinvolgendo quindi tutti i volontari e la comunità, per confrontarsi sul tema: **L'INCLUSIONE DEL MINORE: STRATEGIE DI INTERVENTO**. L'incontro sarà gestito dal personale di riferimento degli Enti e saranno

coinvolti i formatori che erogano formazione specifica per fornire informazioni, metodologie e strumenti all'intera comunità presente.

➤ **Incontri di diffusione:**

L'ente organizzerà due momenti di incontro tra tutti i giovani volontari e la comunità locale. Il primo incontro sarà realizzato al termine del primo semestre, il secondo al termine dell'anno di servizio civile. Entrambi gli incontri saranno denominati "**Giornata del Servizio Civile Universale**".

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COOP SPORTIVA TENNIS CLUB PALERMO 3 – VIA TRAPANI PLESCIA -PALERMO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

COOP SPORTIVA TENNIS CLUB PALERMO 3 – VIA TRAPANI PLESCIA -PALERMO-N. 6 VOLONTARI

I posti si intendono tutti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

/////

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

/////

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI

I candidati al progetto s.c.n. presenteranno domanda di selezione compilando apposito modello e allegati forniti nel Bando.

Alla scadenza dei termini di presentazione delle domande dei candidati, l'Ente farà un controllo per verificare che gli stessi abbiano tutti i requisiti di accesso e che la documentazione sia completa, secondo quanto previsto nel bando.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

L'Ente, inoltre, controllerà che il candidato abbia presentato la domanda nei termini indicati nel bando, che sia completa degli allegati previsti nel bando di selezione e che sia corredata dalla copia del documento di identità valido e da tutta la documentazione richiesta nel bando.

I candidati che non posseggono i requisiti di accesso e/o che non hanno la documentazione in regola, secondo quanto descritto sopra, saranno esclusi dalla FASE 2.

FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE.

In seguito alla FASE 1 sarà cura dell'Ente costruire un calendario dettagliato con date, luoghi e orari per gli incontri di selezione che sarà pubblicato sul sito internet

Il colloquio individuale si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item:

1. Conoscenze del candidato in merito al s.c.n.;
2. Motivazione del candidato;
3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto e non solo professionali;
4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività sia per l'utenza diretta che indiretta che per i volontari;
5. Caratteristiche e competenze del candidato spendibili per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.
6. Capacità di integrazione con il gruppo di lavoro.

La scheda colloquio sarà quindi composta da 6 item, a cui sarà possibile attribuire un valore da 1 a 10. **Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 60.**

FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 36 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente in tutti e 6 gli item), ovvero ottenuto da un punteggio di 6 x 6 item = 36.

I titoli saranno valutati se allegati, anche in fotocopia al modello di domanda, o se dichiarati nella domanda ai sensi del D.M 445/2000.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1. TITOLI DI STUDIO:

Si valuterà solo il titolo più elevato quindi **max 8 punti.**

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente : **8 punti**

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: **7,5 punti**

Laurea, triennale, attinente : **7 punti**

Laurea, triennale, non attinente: **6,5 punti**

Diploma attinente: **6 punti**

Diploma non attinente: **5 punti**

Frequenza scuola superiore: **max 4 punti**

(il punteggio si ottiene sommando 3 punti del titolo scuola dell'obbligo

+0.25 per ogni anno superato di scuola superiore 1 punto per ogni anno concluso):

Titolo scuola dell'obbligo: 3 punti

(Al fine di non penalizzare i candidati a bassa scolarizzazione ed incentivare la loro partecipazione al SCN)

2. TITOLI PROFESSIONALI: fino a max 10 punti.

Saranno valutati tutti i titoli documentati e/o allegati alla domanda così da non discriminare chi non possiede elevato titolo di studio in coerenza con quanto descritto sopra.

Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali:

fino a 300 ore attinenti: **2 punti**

fino a 300 ore non attinenti: **1 punto**

più di 300 ore attinente: **3 punti**

più di 300 ore non attinente: **2 punti**

in corso: **1 punto**

3. ESPERIENZE PREGRESSE : fino a max 12 punti

Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato
(ogni singola esperienza è valutata una sola volta)

Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:

- < 1 mese **: 1 punto**
- >1 mese e <= 6 mesi: **2 punti**
- >6 mesi e < 12 mesi: **3 punti**
- > 12 mesi: **4 punti**

Esperienze di volontariato in altro settore:

- < 1 mese: **0,5 punti**
- >1 mese e <= 6 mesi: **1 punto**
- >6 mesi e < 12 mesi: **2 punti**
- > 12 mesi: **3 punti**

4. ALTRE ESPERIENZE: fino a max 10 punti

- a. Iscrizione università attinente: **1 punto**
Iscrizione università non attinente: **0,5 punti**
- b. Tirocinio/stage attinente: **2 punti**
Tirocinio/stage non attinente: **1 punto**
- c. Seminari e work shop attinente max 1 giornata: **1 punto**
Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: **0,5 punti**
- d. Seminari e work shop attinente più di una giornata: **1,5 punti**
Seminari e work shop non attinente più di una giornata: **1 punto**

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 40.

IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 2 + FASE 3 SARA' MAX 100

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Eventuali crediti formativi riconosciuti: Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 18.04.2005

-Eventuali tirocini riconosciuti: Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 16.10.2006

-Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Le competenze apprese dal volontario potranno essere certificate da un Ente che possiede tutti gli strumenti per valutare e identificare specifici ambiti di apprendimento. L'Ente di formazione da noi individuato, ASSOCIAZIONE CULTURALE "FORMAZIONE LAVORO" di Palermo accreditato ai sensi del Dlgs 13/2013 con DDG n. 2763 del 21 giugno 2018 Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, ed in possesso della certificazione di qualità ai sensi della normativa ISO 9001:2008, rilascerà apposito attestato comprovante l'attività svolta, con il dettaglio delle competenze acquisite e la durata dell'esperienza.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si svolgerà, per tutti i volontari, in una delle sedi di realizzazione del progetto. Sarà cura dell'Ente rendere nota località, via e numero civico della sede prima della fase di formazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si svolgerà, per tutti i volontari, in una delle sedi di realizzazione del progetto. Sarà cura dell'Ente rendere nota località, via e numero civico della sede prima della fase di formazione.

La formazione specifica avrà la durata di **72 ore complessive**, così articolate:

20 ore saranno dedicate alle lezioni frontali.

52 ore saranno realizzate facendo ricorso alle dinamiche non formali.

L'attività di formazione specifica si svolgerà nel corso dei 3 mesi dall'attivazione del progetto di servizio civile, quindi entro il 90° giorno.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DAL SOSTEGNO ALLE PERSONE ANZIANE, IN QUANTO PERSONE FRAGILI, ALLA LORO INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE, IN QUANTO RISORSE PREZIOSE, MEMORIA DEI LUOGHI E DELLE TRADIZIONI.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

OBIETTIVO 3 AGENDA 2030: ASSICURARE LA SALUTE ED IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETA'

OBIETTIVO 4 AGENDA 2030: FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITA', EQUA ED INCLUSIVA, E UN'OPPORTUNITA' DI APPRENDIMENTO PER TUTTI.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

AMBITO G: ACCESSIBILITA' ALLA EDUCAZIONE SCOLASTICA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE AREE D'EMERGENZA EDUCATIVA E BENESSERE NELLE SCUOLE.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

E' prevista la partecipazione di giovani con minori opportunità (nella quota del 40%), quindi n. 2 volontari.

Categoria: difficoltà economiche

Certificazione richiesta: certificazione ISEE non superiore =< 10.000,00 euro.

I giovani volontari con minori opportunità, e in particolare con difficoltà economiche, non ricopriranno un ruolo specifico nelle attività previste nel progetto, dal momento che il trovarsi in tale condizione non comporta necessariamente il possesso di attitudini, competenze e capacità differenti.

Per accrescere e valorizzare la dimensione individuale dei giovani volontari, e realizzare il principio di Pari Opportunità, in particolare per quei soggetti che hanno un *disagio sociale, economico*, gli operatori coinvolti nelle attività, sia OLP che referenti dell'Ente, si adopereranno affinché i giovani descritti sopra, possano svolgere mansioni e ruoli adeguati alle loro competenze e predisposizioni.

Il volontario, anche colui che presenta disagio economico-sociale, avrà l'opportunità di crescere individualmente e professionalmente attraverso le tecniche della partecipazione dell'osservazione e della riflessione. Avrà, infatti, la possibilità di sperimentarsi e di "imparare facendo", in contesti privilegiati, che prevedono l'affiancamento costante di personale qualificato con cui il volontario può confrontarsi.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

E' previsto un periodo di tutoraggio di 34 ore, 30 di gruppo e 4 individuali, che si svolgerà tra il 9 e il 12 mese di servizio.

Argomenti previsti durante le 5 giornate di gruppo:

CONOSCERSI (Totale ore 6)

IL MIO PROGETTO (Totale ore 6)

IL CURRICULUM VITAE (Totale ore 6)

IL COLLOQUIO DI LAVORO (Totale ore 6)

LA RICERCA DEL LAVORO (Totale ore 6)

Terminata la fase di tutoraggio i volontari avranno acquisito conoscenze e competenze importanti ed utili per poter spendere il proprio curriculum nel mercato del lavoro e/o per intraprendere percorsi di formazione e specializzazione messi a fuoco proprio durante il tutoraggio e il bilancio di competenze. Per tutti coloro che avranno partecipato al percorso di tutoraggio, descritto sopra, è previsto un momento di *accompagnamento presso il Centro per l'impiego del territorio*, previo appuntamento, al fine di poter effettuare la fase di incontro per la stipula del patto di servizio personalizzato. L'accompagnamento sarà effettuato dall' Olp del progetto in accordo e sinergia con il tutor, previsto nel progetto.